



CENTRO STUDI
INTERNAZIONALI



INTELLEGIT
Turning science into intelligence

“Le capacità italiane di contrasto alla criminalità organizzata come strumento di stabilizzazione in Africa Occidentale”

Presentazione report Ce.S.I. – Intellegit

Giovedì 11 Aprile 2019

Ore 10.30

Sala Nigra, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Piazzale della Farnesina, 1 - Roma

Nel mondo contemporaneo, ai fenomeni di globalizzazione positiva, come lo sviluppo economico condiviso, il rafforzamento nei processi di promozione dei diritti umani e della governance virtuosa e il miglioramento del dialogo interculturale, si affiancano quelli della cosiddetta globalizzazione negativa, attinenti alla crescente trans-nazionalizzazione di eversione, terrorismo e criminalità.

“La spiccata vocazione trans-nazionale del crimine africano, costituisce un pericolo concreto alla sicurezza dei cittadini e agli interessi degli Stati anche in Europa, Asia e America.”

L’Africa è uno degli scenari globali dove si assiste alla convivenza dei fenomeni di globalizzazione positiva e globalizzazione negativa. Infatti, nonostante negli ultimi 30 anni il continente abbia conosciuto una incredibile crescita economica e sociale nonché un ragguardevole incremento negli standard di *governance* e *rule of law*, in alcune regioni particolarmente vulnerabili continuano a sussistere delle criticità che agevolano la nascita e la proliferazione di gruppi criminali e terroristici.

Proprio la criminalità, nelle sue molte forme organizzative e nei suoi molteplici mercati illeciti, rappresenta una minaccia concreta alla stabilizzazione dell’Africa e all’ulteriore rafforzamento delle strutture democratiche ed economiche legali di alcuni Paesi. Inoltre, la spiccata vocazione trans-nazionale del crimine africano, che purtroppo vede aumentare le sue ramificazioni all’estero, costituisce un pericolo concreto alla sicurezza dei cittadini e agli interessi degli Stati anche in Europa, Asia e America.

Dunque, il contrasto alla criminalità africana e il contributo che l’Italia può offrire in merito, sia all’interno dei confini nazionali che all’estero, rappresenta un tassello importante nel mosaico di iniziative funzionali a supportare lo sviluppo del continente africano e dei suoi abitanti.



Farnesina
Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

AGENDA

10:00 – 10:30

Registrazione degli ospiti

10:30

Opening Remarks

- Min. Plen. Armando Barucco, *Capo Unità di analisi, programmazione e documentazione storico-diplomatica, MAECI*

Introduzione ai lavori

- Andrea Margelletti, *Presidente Ce.S.I. – Centro Studi Internazionali*

Presentazione Report

- Marco Di Liddo, *Senior Analyst Ce.S.I. – Centro Studi Internazionali*
- Fiamma Terenghi, *Intellegit – eCrime Università di Trento*

Interventi

- Cons. Amb. Mauro Lorenzini, *Capo Ufficio V della DGMO – Africa Occidentale e Africa Centrale*
- Ten. Col. Massimiliano D’Angelantonio, *Comandante del II Reparto Investigativo del R.O.S Carabinieri*
- Alessandra Liquori O’Neil, *Programme Officer UNICRI*
- Massimo Zaurrini, *Direttore di “Africa e Affari”*

Moderatore e conclusione dei lavori

- Stefano Polli, *Vicedirettore ANSA*

RSVP comunicazione@cesi-italia.org

www.cesi-italia.org

Il programma presentato contiene i relatori confermati al 3 aprile 2019. Qualsiasi variazione verrà mostrata nel programma definitivo.